



CARTAIGIENICA **WEB**

Fumetti e idee

98



RENATO STEVANATO 2008

Subaqueo



Edizioni

SOMMARIO

Il didietro della copertina by bise 03

CARTACOMICS

Esu di Coratelli e Righetti	04
RX - storiedivivavissuta	05
GavaSHOW	06
Il giardino filosofico di Spina	07
Pudd di ZamBar	12
Crow's Village	14
Ettore & Baldo	18
Segolas	20
PetTherapy di Inno	26
Quiff di Cius	27
Desert Out di Massy	29
Pensieracci e Pensierini di Ignant	31
Birka di Emil & Zano	32
Fumetti in corso di Cantucci	33
Lurko il Porko Mannaro di FAM	34
Marlani Stail di Waxer	35
Pulci di Cardinali	36
Mayacomics di Davis	38
Scala B int.7 di Emmepix	44
Malu di Raiola e Filippini	45
Satirix di Darix	50
Mezzo Vuoto di Pace	51

CARTARACCONTA

"Il calcio femminile" di Manna	22
"Pazzia notturna, voglia di..." di Paduano	46
"Figli col turbo e figli in..." di Budetta	50

CARTASPECIAL

Demenziario di Gregnapola	08
Intervista a Marco Vichi di Estavio	16
"Galloni il sovversivo" di Garofalo	26
Le Cassate di Aldo Vincent	42

CARTACINE di Ridola

Speciale John Woo	53
L'inossidabile madrina di Cartaweb	55

Vignette e illustrazioni di Gianfalco, Darix, Gava, Molly Bezz, Matteo Anselmo, Annibali

Cover di R. Stevanato - blogspot.splinder.com

**NON FINIRE
DI NUOVO COSI'!**



**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI
CARTAIIGENICAWEB.IT
e non rimarrai più
SENZA...**

CARTAIIGENICAWEB.it

Edizioni Associazione
Culturale Subaqueo
www.subaqueo.it
www.cartaiigenicaweb.it
redazione@cartaiigenicaweb.it

A CURA DI

Fabrizio Fassio
Andrea Delfino
Valerio Fassio
Ricky Flandin
Sebi Ligori

SUPPLEMENTO A STAMPA ALTERNATIVA

Registraz. Trib.
di Roma n. 276/83
Direttore responsabile:
Marcello Baraghini

Tutti i diritti riservati. Il materiale contenuto in questa e-zine non può essere riprodotto né diffuso senza l'esplicito consenso degli autori.

IL DIDIETRO DELLA COPERTINA

Mio padre morente mi fece convocare nella sua stanza; ero preparato a questo evento, ormai da mesi sapevo che il mio momento sarebbe arrivato presto, ed è forse brutto da dire ma sicuramente vero: non vedevo l'ora! D'altra parte avevo sofferto molto per fare ciò che lui mi aveva chiesto. Avevo i capelli ma me li feci estirpare, per renderli radi come i suoi.

Aumentavo e calavo di peso continuamente, per poter rendere la mia pelle flaccida come la sua, e feci gli stessi interventi di chirurgia estetica che fece lui. Mi abituai a vestire come lui, doppiopetto ridicoli in città, abbigliamento da gigo-
lo riminese al mare, tutto per essere tale e quale a lui, per

poterne prendere il posto quando sarebbe venuto il momento senza sconvolgere troppo le masse. Ora il momento era arrivato, il momento di prendere il potere. Tante sofferenze sarebbero state ripagate, e dopo un periodo di assestamento avrei potuto tornare ad essere me stesso, e governare il Paese come volevo. Entrai nella camera ormai quasi mortuaria e cancellai il sorriso dalle mie labbra. Lui giaceva lì, la faccia sempre uguale (era più o meno di plastica, quindi non ci si poteva aspettare che cambiasse tanto), ma la vicinanza della morte la si sentiva dall'odore. Mi avvicinai, e con un filo di voce mio padre pronunciò le sue ultime parole: "figlio, ho due cose da dirti. La prima è: ricordati che gli italiani sono dei bambini stupidi. Trattali come dei bambini, ma non dire mai quello che pensi di loro." Io sorrisi; questa cosa l'avevo già sentita tante volte!!

"La seconda cosa che devo dirti è..." - Un uomo uscì dall'oscurità di un angolo della stanza - "Questo è il mio padrone, e ora sarà il tuo. Gli devi obbedienza e rispetto". L'uomo si avvicinò e mi baciò, e io capii con orrore che la mia recita non sarebbe mai finita.

Bise

(vignetta tratta da *gianfalco.it*)

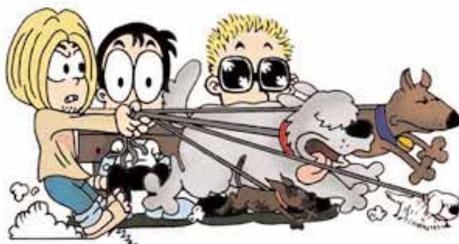


TI SCAPPA DI COLLABORARE?? 
Scrivi a: redazione@cartaigienicaweb.it



di Carlo Coratelli & Eros Righetti

esulastriscia.splinder.com



RX

STORIE DI VITA VISSUTA

www.rxstrip.it



CARTAIENIGAMEB.IT

11/09/08 Silvio incontra i giovani AN



ALTRO CHE RICERCA DELLE
ORIGINI DEL COSMO!







L'immondizia del Napoli fa il tifo per Maroni

Da tempo è costume del nostro governo
portar via da Napoli un po' di monnezza
a bordo di treni, con molta vaghezza
per non suscitare un casino d'inferno.

Domenica scorsa c'è stato un errore
oppur s'è trattato d'eccesso di zelo:
in nome del Vero io adesso lo svelo
perché trovi pace l'enfiato clamore.

La ditta che versa i rifiuti sul treni
per l'ansia che fossero presto spediti
li ha messi in bell'ordine sull'Intercity
convinti che andasse nei crucchi terreni.

Il fetore ha disturbato i passeggeri
che han mostrato d'aver scarsa tolleranza:
c'è chi s'è fatto venire il mal di panza
e chi invece ha dato noia ai ferrovieri.

C'eran lì dei poliziotti antisommossa
che però facevan le crocerossine:
aiutavano a salire le vecchine,
che la folla un pochettino s'è commossa.

C'eran pure i militari dell'Ignazio
ben intenti a presidiare i cassonetti:
han sentito un po' di puzza ma i precetti
gli vietavan di lasciare il loro spazio.

Fu così che giunse a Roma l'immondizia
versata nell'olimpica discarica:
l'intercity un pochetto si rammarica,
ma succede se la gente la si vizia.

Se lo sporco s'è attaccato addosso al treno,
se i sedili sono stati manomessi,
se c'è pure un po' di merda dentro i cessi,
non si può sputare tutto quel veleno!



C'è chi dice la camorra c'ha marciato perché ha fatto viaggiare in prima classe l'ecoballe, il radioattivo, le biomasse col biglietto di seconda già pagato.

A 'sto punto ci voleva che all'Interno il ministro fosse proprio della Lega: "L'immondizia per un anno là in bottega la tenete. Guai a voi se va all'esterno!".

Ma che c'entra tutto questo con lo sport? Non lo so, perché non leggo la Gazzetta. E però m'è chiaro che in quest'Italietta c'è chi punta a seminare lo sconfort.

OLIMPIADI CINESI: TROVATA LA SOLUZIONE PER LO SMOG A PECHINO





IL NERCHIO E IL MARE

ovvero
Come finì a Giannutri

Il Gianfranco c'ha sotto una berta
solo a stento celata da slip
e poiché lui fa parte dei vip
i fotografi l'hanno scoperta.

L'han sorpreso che al mar, sulla sabbia,
lui palpava il culetto alla moglie:
l'avifauna soffriva di doglie
come chiusa sta un'aquila in gabbia.

Dagospia ne fe dono a internèt:
non Gianfranco e nemmeno il pitone
ma la foto, fu offerta in visione
così al popolo come al jet-set.

Della Camera il nostro Primate
alla privacy fece un appello;





ma se tu sei rapace d'augello
meglio stai sulle spiagge private.

E così lui per esser protetto
va a sguazzar dove Legge lo vieta:
due o tre tuffi nell'acqua segreta
non son poi un reato 'sì abietto!

Anzi anzi dovremmo apprezzare
che un politico di tale vaglia
non si mescoli con la marmaglia
quando sa di poterla frustrare.

E del resto fu lui quel che ieri
tolse fuoco alla fiamma del MIS.
Oggi offre, non chiesto, anche il bis
noleggiando l'idrante ai pompieri.

La morale è già nota agli antichi:
non c'è legge se non c'è l'inganno.
Chiunque porga le chiappe allo scranno
può mangiar sia le nozze che i fichi

FEDERALISMO VIA LIBERA DEL CDM

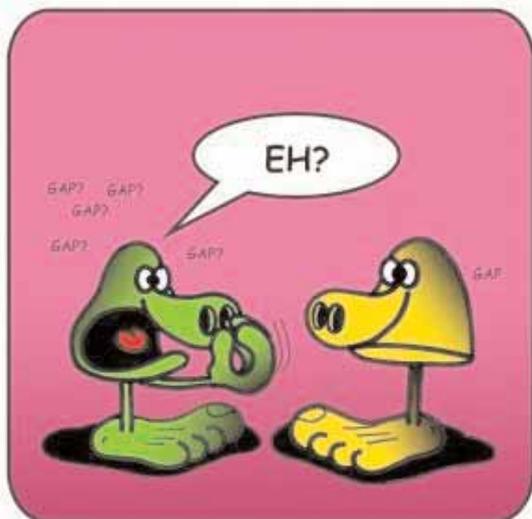
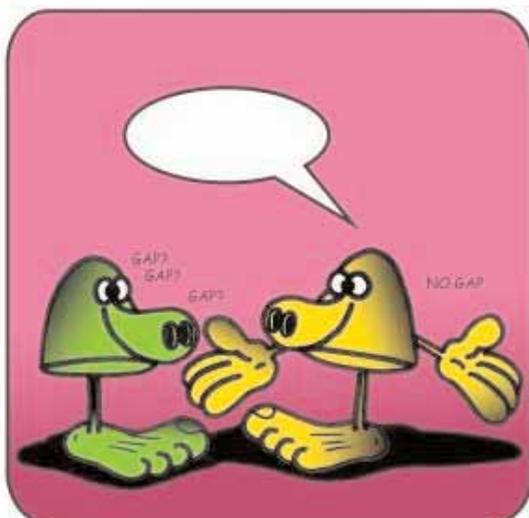
I MINISTRI DEL SUD
GARANTIRANNO L'EQUA
SPARTIZIONE
DELLE RISORSE!



PUDD

di ZamBar

© Testo e disegni di Franco Zamborlin



NOME?



KARIM



DARIO

ANNI?



32



26

SEI FIDANZATO?



SI



SI

PROFESSIONE?



MURATORE



MILITARE



<http://gavavenezia.blogspot.com/>

Intervista a MARCO VICHI

a cura di Roberto Estavio



Marco Vichi è nato a Firenze nel 1957. È autore di racconti e testi teatrali e, dopo aver pubblicato i romanzi L'inquilino (1999, da cui ha tratto una sceneggiatura insieme ad Antonio Leotti) e Donne donne (2000), ha proseguito le vicende con protagonista il commissario Bordelli, poliziotto cinquantatreenne che - come scrive Carlo Lucarelli - "ha una sanguigna umanità tutta italiana e tutta toscana" e risolve casi

sulle rive dell'Arno, negli anni '60 del boom economico, con Il commissario Bordelli, Una brutta faccenda, Il nuovo venuto e , Perché dollari?. Nel 1999 ha realizzato per Rai Radio Tre cinque puntate della trasmissione Le Cento Lire, dedicate all'arte in carcere. Marco Vichi inoltre tiene laboratori di scrittura in varie città italiane e presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Firenze. I suoi libri sono tradotti in Germania, Grecia e Portogallo.

Perché ti sei messo a scrivere?

Mi faceva bene...

La gavetta è durata a lungo?

Solo 19 anni...

Come sei riuscito a diventare famoso?

Famoso? Dici davvero? Sono famoso? Che bello.

I personaggi dei tuoi romanzi sono

molto veri, reali. Dove trovi l'ispirazione ?

È lei che trova me... se davvero mi trova.

Come ti è venuto in mente di scrivere dei gialli ambientati negli anni sessanta?

Non mi è venuto in mente, è capitato. Vale per tutte le cose che scrivo.

Come è nato il commissario Bordelli?

Per gioco. Per anni avevo riempito gli



armadi di romanzi e racconti, ma non avevo mai scritto un poliziesco. E così mi sono detto: voglio provarci.

Nei tuoi romanzi, mi sembra , fai integrare i personaggi sino a far emergere i lati più oscuri... ti piace scavare nell'animo umano ?

Scrivere somiglia un po' all'archeologia. Si scava. Se non fosse questo, forse non mi divertirei.

Quali sono i tuoi autori letterari di riferimento e i gruppi musicali che ami maggiormente?

Gli autori sono molti, cerco di elencarne alcuni: Omero, i tragediografi greci, Gogol, Lermontov, Dostoevskij, Cechov, Tolstoj, Bulgakov, Durrenmatt, Kafka, Musil, Mann, Bukowski, John Fante, Simenon, Knyt Hamnsun, Primo Levi, Fenoglio, Malaparte, Bassani...

Anche per la musica l'elenco è lungo: Bach, Mozart, Rossini, Schubert, Ravel, Schumann, Messiaen, Mendelson, Hendrix, Rolling Stones, Beatles, Pink Floyd, Sex Pistols, Clash, Lou Reed, Bowie, Iggy Pop, Ramones, De Andrè, Battisti, Rino Gaetano, Don Backy, Ciampi, Bobo Rondelli...

10 libri da leggere assolutamente

Odissea

Le storie di Erodoto

Edipo Re (ne dico uno ma parlo di tutta la tragedia greca)

La Commedia

Don Chisciotte

Un eroe del nostro tempo di Lermontov

La sonata e Kreutzer di Tolstoj

Il fondamento della morale di Schopenauer

Memorie del sottosuolo di Dostoevskij

I racconti di Cechov

Romanzo teatrale di Bulgakov

Il borgomastro di Fournes di Simenon

Il giardino dei Finzi Contini di Bassani

La pelle di Malaparte

La confraternita dell Chianti di John Fante

A Sud di nessun Nord di Bukowski

Una questione privata di Fenoglio

Ne ho detti troppi? Ce ne sono moltissimi altri...

Leggi delle riviste di fumetti?

No.

Che consigli ti senti di dare a chi vuol scrivere un giallo?

Non pensare che una bella trama con dodici colpi di scena sia già un buon romanzo. Non credere che scrivere un giallo sia diverso da scrivere un romanzo "normale". Leggere chi del genere poliziesco ha fatto un capolavoro che parla dell'uomo e non di un intreccio, come Dostoevskij, Simenon e Durrenmatt, per dirne alcuni.

Parlaci di Firenze e del posto vicino dove vivi.

Ho già parlato troppe volte male di Firenze. Per fortuna vivo in campagna, e scendo in città meno che posso.

Cosa vorresti dire ai lettori di www.cartaignenicaweb.it?

Che non è vero che i rotoloni Regina durano così tanto... e che forse in Inghilterra non potrebbero venderli.

Aahahaha... Ah.

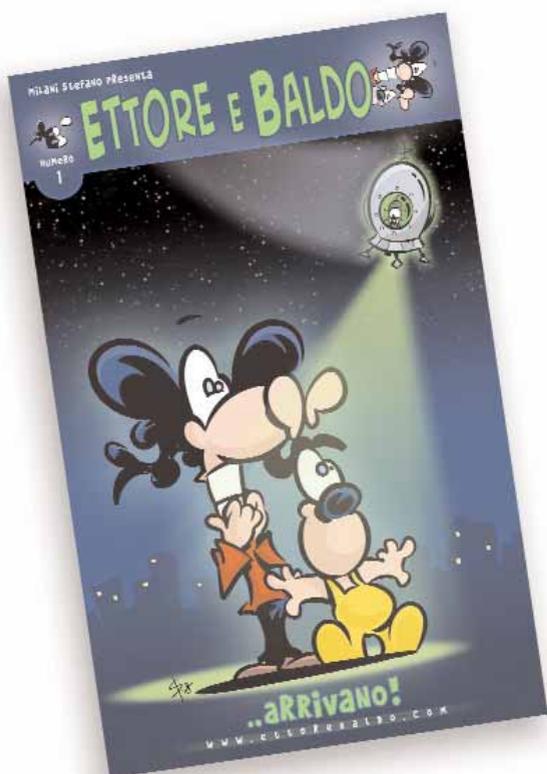
Grazie e.. Alla prossima



ETTORE E BALDO

DI MILANI STEFANO





NIENTE PANICO RAGAZZI!!!!
CALMIII.. BONIII... STATE CALMIIII!!
DA OTTOBRE SUL SITO
ETTOREBALDO.COM

SARA' DISPONIBILE IL PRIMO NUMERO
DELLA RIVISTA (CARTACEA) DEDICATA
A ETTORE E BALDO!! COPERTINA A
COLORI E 36 PAGINE DI DISEGNI,
STRISCE E PAROLE DEDICATE ALLE
QUOTIDIANE VICISSITUDINI DEL NOSTRO
INOSSIDABILE DUO.. OVVIAMENTE E
ASSOLUTAMENTE DA NON PERDERE!!

WWW.ETTOREBALDO.COM

(CONTINUA...)



S
A
L
O
S
M
S



Presentazione della serie:

Non è una 'serie' vera e propria. Diciamo che si incontrano tre filoni.

Le avventure di Segolas:

Vengono raccontate le avventure (alcoliche) di un elfo caduto in disgrazia. Capire che le cose gli vanno malaccio non è difficile: non ha capelli, beve e il suo nome lascia facilmente intuire il suo approccio al sesso...

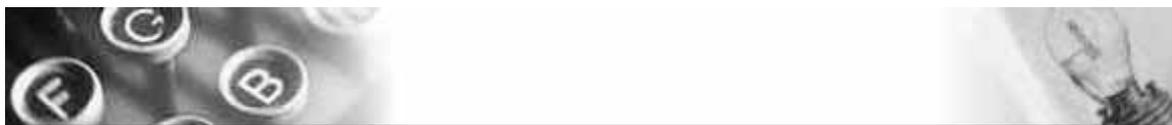
Le avventure di Gesu Cristo in Croce

Nel quale vengono narrate le peripezie dell'Agnello sacrificale e del suo conflittuale rapporto con il Padre.

Denuncia & satira

Le idee dell'autore su quello che succede in questa pazzo pazzo Italia e in questo pazzo, pazzo mondo.





IL CALCIO FEMMINILE

di VINCENZO MANNA

In Italia ti perdonano quasi tutto: le tangenti, l'associazione mafiosa, perfino la direzione del Tg4! Ma c'è una cosa che gli italiani proprio non sono disposti a perdonarti: di non amare il calcio. Proprio ieri un mio amico me lo ha rinfacciato. Io gli ho risposto che lo amo eccome, il calcio: solo che preferisco quello femminile. Capirete, invece di vedere, come si dice, 'ventidue fessi che corrono dietro a un pallone', preferisco vedere ventidue fesse¹. Il bello poi viene quando si fa duro, ma veramente duro: il gioco, voglio dire. In quel caso, è bellissimo vedere ventidue fesse che cercano il fallo! Immaginate: un grande prato verde, come cantava Morandi, con ventidue fesse che cercano il fallo, e l'arbitro (cornuto) che se lo mette in bocca e fischia. In mezzo a quella confusione, per esempio, qualche fessa sfortunata prende il palo. Qualcun'altra, ancora più disgraziata, batte in una traversa. Il pubblico, sugli spalti, fa la ola, fa la spagnola, si eccita fino a sfondare le protezioni. Mi riferisco all'invasione di campo, è ovvio, cosa avevate capito? E la cosa più bella è che, dopo una partita di calcio femminile come quella che vi ho descritto, cosa succede? Triplice fischio finale dell'arbitro e... si va negli spogliatoi! Eh eh. E allora cominciano i commenti delle fesse: 'Il fallo c'era', 'No, non c'era', sostiene la fessa negazionista. Un'altra, molto esigente, dice 'Sì, c'era, ma non era poi così grosso'. La fessa delusa: 'Sì, il fallo c'era, ma non era un fallo da dietro: era solo un fallo come se ne vedono tanti'. Poi c'è la fessa sadica: 'Quel fallo andava punito!'. La sua compagna di squadra, ancora più perfida: 'Sì, è vero: l'arbitro doveva cacciarlo fuori!'. E che cavolo, pure l'arbitro? C'è sem-

pre poi la fessa scontenta di se stessa, che ammette 'Non sono soddisfatta della mia prestazione: non ho ancora i novanta minuti nelle gambe, devo riuscire a tutti i costi ad avere i novanta minuti nelle gambe!'. Il giorno dopo a casa sua bussano alla porta. Il maggiordomo va ad aprire, e si trova davanti un esercito di nani. 'Cosa volete?'. 'Siamo i novanta minuti, dov'è la signorina?'. Insomma, per rispondere a quel mio amico di cui vi parlavo prima, credo che il calcio femminile mi piaccia davvero... Ma solo quando il gioco si fa maschio. Alla prossima (scendo).

FINE

1 - Nota per i nordici: la 'fessa', in dialetto campano, è il posto da cui siete venuti al mondo. O almeno lo spero per voi.



GALLONI IL SOVVERSIVO

di LUCIO GAROFALO

Con 30 anni di ritardo, in Italia si viene a conoscenza di una verità già ipotizzata nel lontano 1978: le Brigate Rosse furono infiltrate da agenti segreti della CIA, l'intelligence nord-americana, e del Mossad, i temibili servizi segreti israeliani. Solo che allora, nel 1978, ad avanzare tale ipotesi erano soltanto alcune voci della sinistra extraparlamentare, ossia organizzazioni politiche come, ad esempio, Avanguardia Operaia, Lotta Continua (e l'omonimo quotidiano), tacciate di "antiamericanismo ideologico". Invece, questa è la novità, l'autorevole ed insospettabile fonte della notizia è niente meno che l'ex vice-segretario politico nazionale della Democrazia Cristiana di Aldo Moro, Giovanni Galloni, che di certo non era e non è sospettabile di antiamericanismo. Ebbene, non è casuale che le preoccupazioni esternate da Moro al suo vice Galloni risalgano al periodo successivo al 1974, anno in cui avvenne l'arresto di Renato Curcio, Franceschini e degli altri leader che componevano il nucleo storico fondatore delle Brigate Rosse. Dopo quegli arresti, infatti, l'organizzazione brigatista si trovò ad essere totalmente decapitata, ovvero privata della sua mente pensante e del suo gruppo dirigente, per cui fu un'operazione molto semplice infiltrarla da parte dei servizi segreti statunitensi ed israeliani. I quali, ovviamente, si adoperarono per insinuare tra i brigatisti quegli agenti più capaci di diventare in breve tempo dirigenti e prendere in mano le redini dell'organizzazione, per poi compiere quei passaggi e quelle azioni che hanno fatto la storia del nostro Paese. Mi riferisco anche e soprattutto al sequestro e all'omicidio di Aldo Moro. Il quale, vale la pena ricordarlo, era un'eminente personalità politica italiana, segretario nazionale del partito di maggioranza relativa, ma soprattutto era una figura alquanto scomoda e ingombrante, sia all'interno della stessa Dc, dove era osteggiato da varie correnti (si pensi ai dorotei e agli andreottiani) sia all'estero. In modo particolare Moro era invisibile agli Stati Uniti a causa della sua propensione al "compromesso storico" con il Partito Comunista, e sgradito allo Stato d'Israele in virtù del suo aperto orientamento filo-arabo. Probabilmente, non sarebbe male se si facessero vivi, seppure con notevole ritardo, altri autorevoli personaggi della vecchia DC, per far luce sulle numerose vicende politiche del nostro passato (non più tanto recente) che restano ancora nell'ombra o sono precipitate nell'oblio, in modo particolare sui tragici avvenimenti di quella fase storica battezzata come "anni di piombo". Anni terribili e cruenti, segnati da feroci stragi di Stato, da una lunga sequenza di orrendi delitti di matrice soprattutto neofascista che

hanno insanguinato la vita del Paese, creando un clima di terrore e repressione violenta scatenata soprattutto contro i movimenti sociali e popolari sorti nelle scuole e nelle università, nelle fabbriche, nelle piazze, movimenti di lotta generati soprattutto in seguito alle esaltanti esperienze del biennio 1968/69. Quando comparirà qualche altro Galloni a rivelare che gran parte di quei tragici "episodi" sono riconducibili ad un'unica regia, vale a dire a quella che fu denominata "strategia della tensione", non sarà mai troppo tardi! Mi auguro, ad esempio, che qualcuno che sa veramente le cose e che conta (o contava) politicamente, si faccia vivo per raccontare la verità sulla vicenda di Adriano Sofri e dei suoi compagni di sventura, per riabilitarli e scagionarli dalle accuse, ma più in generale, sulla vicenda di Lotta Continua (definita all'epoca come "il movimento del casino organizzato", e poi confusa ed accomunata ad organizzazioni eversive ed armate come le BR) e di altre simili esperienze politiche, ingiustamente e artatamente criminalizzate, al fine di screditare ed accusare un'intera generazione di giovani ed un intero ciclo di lotte sociali che hanno contribuito a far progredire notevolmente la nostra società sul versante dei diritti sindacali e civili e delle libertà democratiche. Magari, fra altri 30 anni...



PET THERAPY

CINQUE INCREDBILI MA VERE PERLE



DELL'ESTATE 2008



E DIRE CHE A PECHINO HANNO SPESO UNA FORTUNA PER FARCI DIMENTICARE I CASINI INTERNAZIONALI...



AH SI? E CHE MI RAPPRESENTA QUEL TIZIO PELATO CHE SCAPPA NUDO SU SFONDO ARANCIO?







DESERT OUT

by massy

www.nuvoland.it



D - 125

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI: EHI, DEXTER, NON CREDI DI AVERE USATO TROPPO ESPLOSIVO PER APRIRE QUELLA NOCE DI COCCO?

BOOOOM

D - 126



D - 126



CERCHIAMO COLLABORATORI!!

Subaqueo Edizioni è alla ricerca di collaboratori da inserire all'interno del proprio team creativo; stiamo cercando **disegnatori, sceneggiatori, coloristi, illustratori e inkers**. La collaborazione è aperta a tutti, ogni proposta è la benvenuta e sarà valutata attentamente dal nostro apparato redazionale.

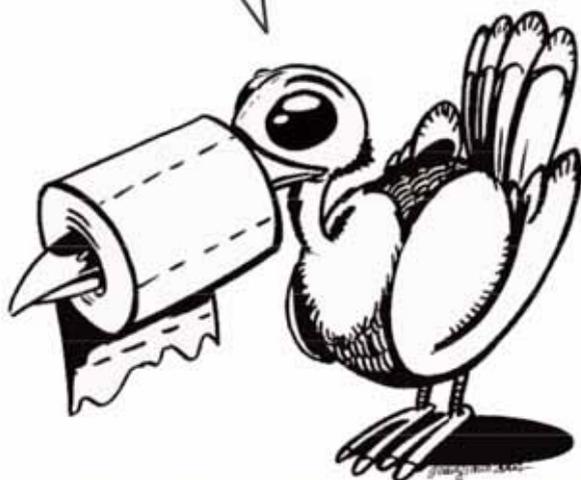
Ogni collaborazione si intende a titolo gratuito, con lo scopo principale di promuovere il lavoro di artisti giovani ed emergenti attraverso i nostri canali.

Scrivi e proponiti agli indirizzi
info@subaqueo.it
redazione@cartaigienicaweb.it
Verrai ricontattato al più presto da un nostro responsabile.

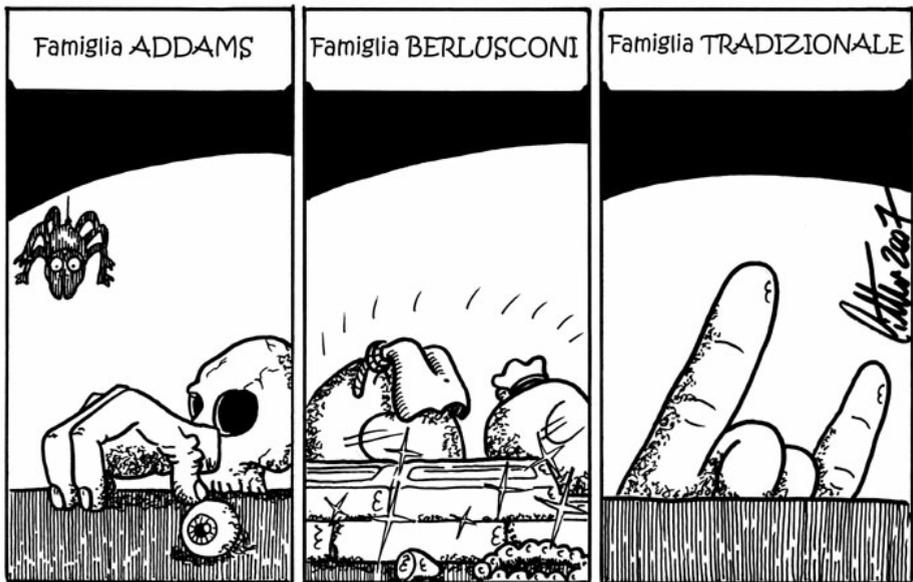
N.B. Non inviare allegati con dimensioni superiori a 1Mb, o la mail potrebbe essere cestinata.

www.subaqueo.it
www.cartagienicaweb.it
www.rantolo.it

FUMETTARI DI
TUTTO IL MONDO:
UNITEVI!



PENSIERACCI e PENSIERINI DI IGNANT



BIRKA



BY EMIL & ZANO

NON SO PIÙ COME
LIBERARMENE
UEEEEEHHH

SU, SU NON
FARE COSÌ...
CI PENSERÒ IO
...

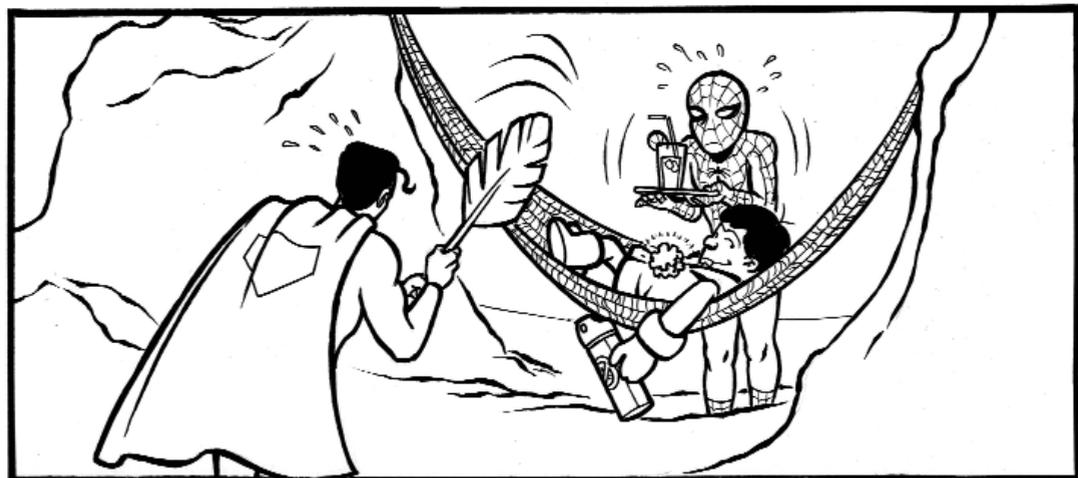


POTRÀ TENERE IN
SCACCO SUPERMAN!
MA NULLA POTRÀ
CONTRO IL
SOTTOSCRITTO!



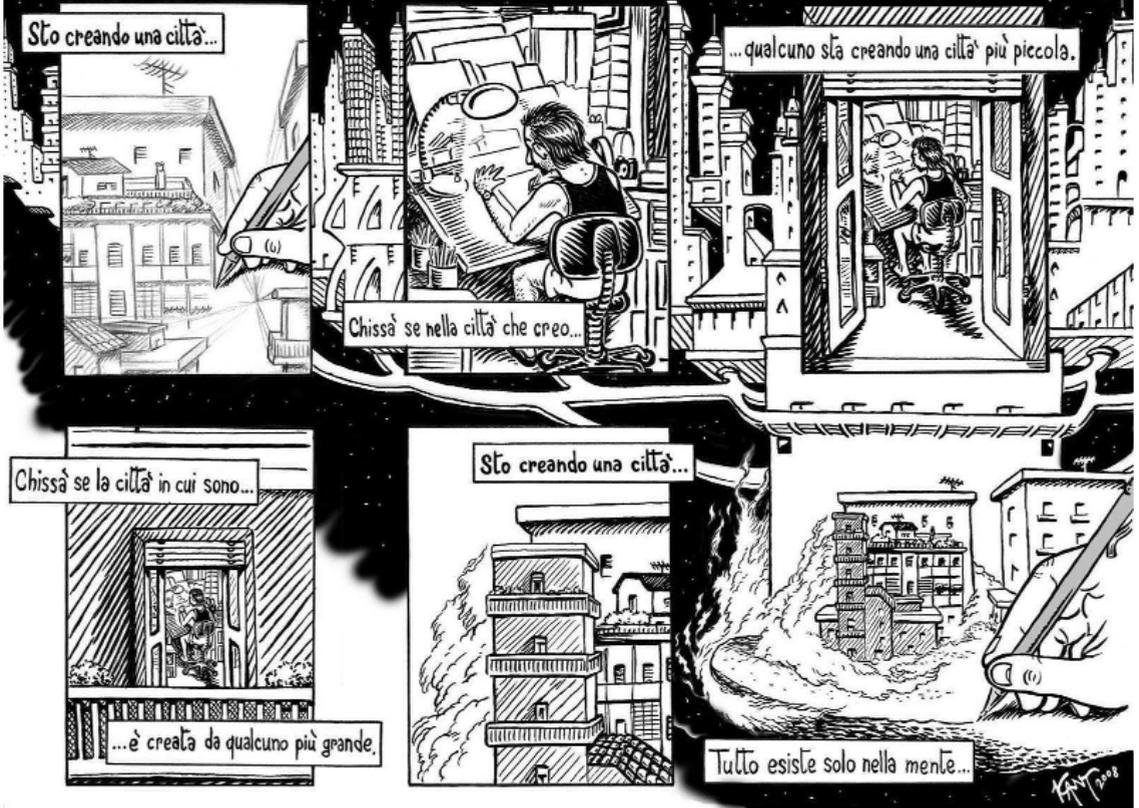
EHM...
EHM...

BENVENUTO
UOMO RAGNO
...



ANDREA CANTUCCI

FUMETTI *in CORSO*



Andrea Cantucci tiene corsi di disegno e fumetto al Centro Lagodrago, presso la Casa del Popolo di Casellina, in Piazza Di Vittorio, a Scandicci (Firenze), in collaborazione con le associazioni "Madreterra" e CUEA (Centro Umanista di Espressione Artistica).

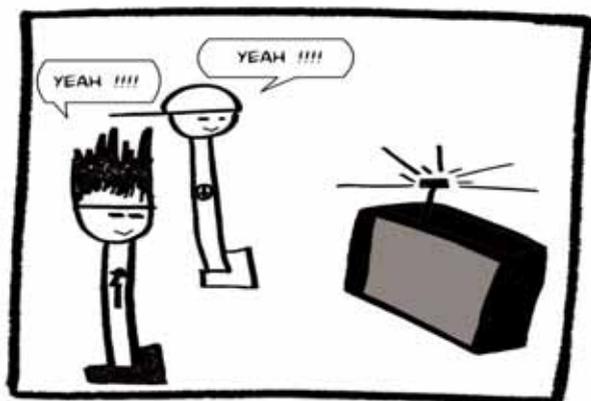
Per informazioni e iscrizioni:

siti www.lagodrago.it - www.cuea.it; e-mail info@lagodrago.it - info@cuea.it; tel. 055/7351506 - 346/9571340

La segreteria del centro è aperta tutti i giorni feriali dalle 9:00 alle 13:00, e il mercoledì dalle 17:00 alle 20:00.



WAXER PRODUCTION PRESENTS
MARLANI STAIL



PULCI - FILOSOFECIA 8

DI CLAUDIO CARDINALI



PULCI - FILOSOFECIA 9

DI CLAUDIO CARDINALI

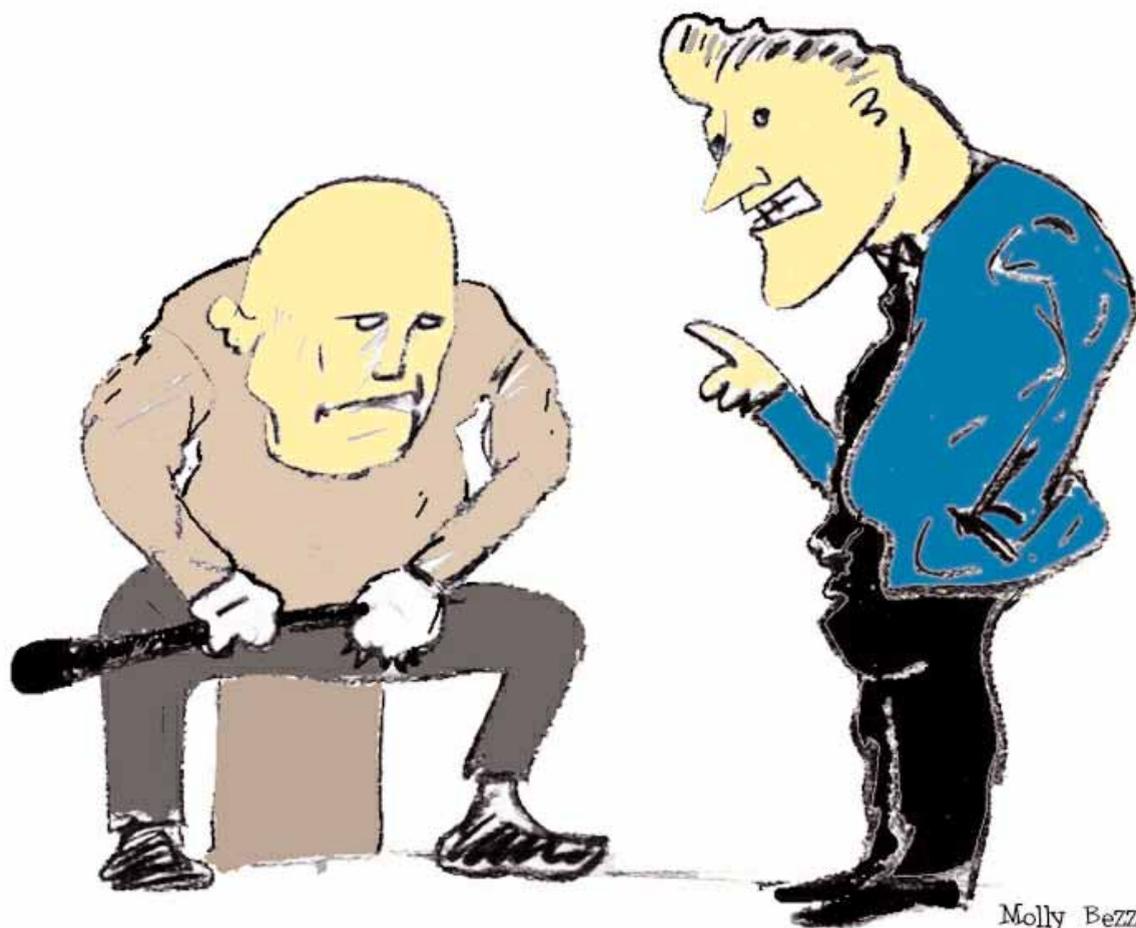


PULCI - FILOSOFECIA 10

DI CLAUDIO CARDINALI

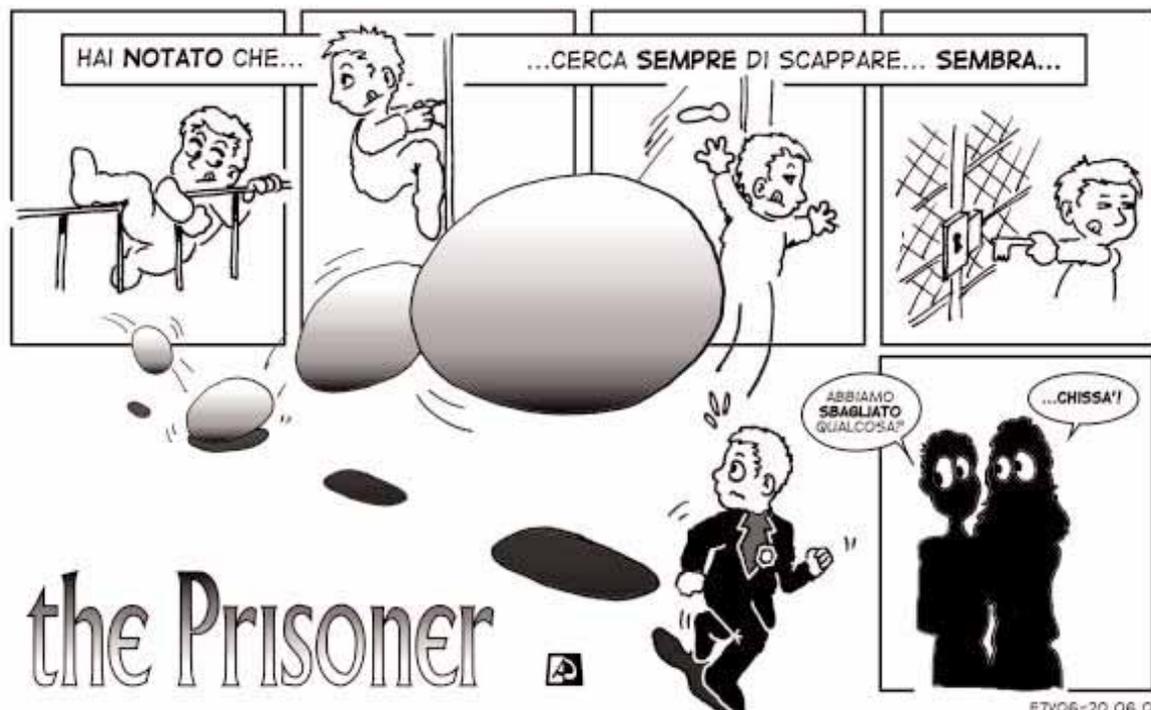


ALLORA RIPETA CON ME: "NON SONO RAZZISTA !
ERA LUI CHE ERA NERO. CERTO ERA A TERRA MA
AVREBBE POTUTO RIALZARSI!"



Molly Bezz

CARTAGIENICAWEB.IT



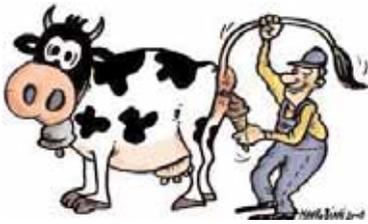
CERTO NEGLI INSULTI
SIAMO STATI UN PO'
RAZZISTI...

IMPORTANTE E' CHE LE
SPRANGATE FOSSERO
PER FUTILI MOTIVI !



Molly Bezz





Le cassate del
Gelataio
Aldo Vincent

www.giornalismi.info/aldovincent - guide.dada.net/satira - vincentaldo@gmail.com

Ehi, ma che fine ha fatto Mordechai Vanunu?

Ridendo e scherzando è caduto sotto un assordante silenzio l'appello di questa vittima della Verità e della Pace.

Chiunque abbia notizie è pregato di farle girare.

Grazzz

Sono Mordechai Vanunu,

colui che ha detto la verità sul programma israeliano per le armi nucleari nel 1986, e ho pagato con 18 anni della mia vita in una prigione israeliana. Sono stato rilasciato nell'aprile 2004, ma Israele mi ha negato i miei diritti umani di libertà di parola e di libertà di movimento non permettendomi dal 1986 sino ad oggi nel 2008 di lasciare il paese.

L'8 luglio 2008 ritornerò in un tribunale per appellarmi contro una nuova sentenza a sei mesi di prigione per aver parlato a dei media stranieri dopo il mio rilascio nel 2004.

Chiedo che i media riportino il mio caso e gli sforzi degli avvocati e dei cittadini norvegesi per garantirmi asilo politico.

Israele afferma che detengo ancora un segreto sul loro impianto nucleare sotterraneo-- un posto in cui non sono stato in 23 anni e in cui non sono nemmeno mai stati gli ispettori internazionali per l'energia atomica.

Ho detto tutto ciò che sapevo sul programma israeliano per le armi nucleari nel 1986 perché ascoltai la voce della mia coscienza e volevo evitare guerre nucleari. Dal 2004 ho parlato con migliaia di turisti e pellegrini a Gerusalemme est e registrato ore di video disponibili sul Web.



Israele è stato fondato a condizione del sostegno alla Dichiarazione Universale dell'Onu sui Diritti Umani. Io chiedo al mondo che richieda ad Israele di onorarla e non solo in questo caso.

Ognuno ha il diritto di lasciare qualunque paese, incluso il proprio, e di ritornare al proprio paese--articolo 13-2.

Ognuno ha il diritto alla libertà di opinione e di espressione; questo diritto include la libertà di mantenere opinioni senza alcuna interferenza e di ricercare, ricevere e comunicare informazioni ed idee attraverso qualunque media indipendentemente dalle frontiere.

Titolo originale: " Vanunu's Letter, He Needs Our Help Before July 8 "

Fonte: <http://www.thepeoplesvoice.org/>

L'ingegnere israeliano Mordechai Vanunu ha lavorato per nove anni nel centro nucleare di Dimona.

Nel 1986 è stato sequestrato a Roma da un commando del Mossad, processato in Israele a porte chiuse e condannato a 18 anni di carcere per aver rivelato al giornale britannico Sunday Times l'esistenza di un programma nucleare militare israeliano, che lui ha visto e fotografato.

Nel 1986 lo stato democratico d'Israele aveva in dotazione 200 testate atomiche! Programma nucleare che lo stato ebraico ha sempre negato.

Mordechai è stato scarcerato nel 2004, ma il 2 luglio del 2007 viene di nuovo condannato dalla "giustizia" israeliana a 6 mesi di prigione per aver rotto la sua "promessa di silenzio", cioè per aver parlato di nuovo con la stampa.

L'8 luglio del 2008 ritornerà in tribunale per appellarsi contro la nuova sentenza di sei mesi!

Ci uniamo all'appello dell'ingegnere, nella speranza che i media amplifichino questa ignobile e vergognosa operazione antidemocratica.





CON LA FLESSIBILITA'
MI SONO LIBERATO DEL PADRONE
...E ADESSO...
CI HO IL CULO IN MULTIPROPRIETA'



QUESTO PAESE
NON ESSERE RAZZISTA...
I NEGRI POTERE FARE TRANQUILLAMENTE
...MORTE BIANCA ...





PAZZIA NOTTURNA, VOGLIA DI SBORNIA di MARCO PADUANO

Una notte di un anno maledetto avevo ancora la forza di respirare nonostante fossi un alcolista cronico con i primi sintomi di una dannata ulcera. Tuttavia lavoravo contro voglia alzando pesanti pacchi impolverati e trascinando enormi sacchi in un magazzino di un grande centro commerciale. Aspettavo con ansia la fine del turno di lavoro e di nascosto mi fumavo una sigaretta nel bagno delle signore. Questo lavoro mi avrebbe portato alla deriva, resistetti per due settimane, dopo quella notte mandai tutto al diavolo e mi presi il mio indennizzo. Quella notte avevo una gran voglia di pestare il mio capo e finire in galera, ma nonostante tutto ero un brav'uomo. Appena finii il turno corsi fuori davanti all'ingresso principale, pisciai sull'uomo di latta che dava il benvenuto ai visitatori e andai in macchina con la vescica finalmente vuota. Una tremenda voglia di sbronzarmi si propagò nella mia mente offuscata dal fumo.

Ero stanco e assetato, fare il magazziniere ai grandi magazzini non mi si addice, ogni volta è sempre la stessa storia. Ero talmente indolenzito che muovere il braccio destro mi sembrava impossibile, staccarlo dal volante per portarlo sul cambio e cambiare le marce sembrava un'impresa assurda. Grondavo goccioline di sudore dappertutto, sudavo come un maiale in calore nonostante non facesse poi così caldo. Aprii i finestrini al massimo seppur con molta difficoltà, ogni movimento delle braccia era accompagnato da un dolore allucinante. In quel momento pensai che avrei dato le dimissioni il giorno seguente molto probabilmente. La sete si faceva sempre più sentire, cominciai a succhiarmi le dita come un neonato succhia i capezzoli della propria madre sperando che esca un po' di latte, ma le mie dita non sono tette. Mi spinsi su per la settima strada nelle vicinanze del bar Victor e quando vidi l'insegna spenta bestemmiavo abbastanza da finire all'inferno. Era notte

fonda ma ero quasi arrivato alla mia dolce casa dove mi attendevano fortunatamente due casse piene zeppe di birre da scolare in un pochi minuti. Quando arrivai sulla salita del parco della rimembranza mi fermai in prossimità del semaforo e mi girai per vedere che fine avesse fatto il mio portafoglio. Tutt'a un tratto sentì aprire lo sportello dall'altro lato, mi girai e rimasi alquanto sorpreso. Una puttana era entrata nella mia macchina senza che l'avessi nemmeno calcolata con uno sguardo. Cazzo! Ora non sono i clienti ad accostarsi alle puttane ma il contrario, addirittura le puttane salgono in macchina direttamente, ma io non ero un cliente! Era notevolmente grossa, bionda, occhi azzurri glaciali, un naso a punta e due enormi tette che avrebbero resuscitato i morti. Mi guardò con un sorriso accattivante ma falso.

<<tesoro vuoi scopare?>> mi disse

io ero ancora lì che guardavo quelle due enormi colline, ero ancora sorpreso dell'accaduto poi la guardai negli occhi, <<Ehi non ti ho mica chiesto di salire in macchina?!>> le feci notare.

<<tesoro io ci ho provato, allora non vuoi venire con me?>>

<<SENTI FILA VIA SUBITO,PUTTANA!>> le urlai.

Così sbuffando e bestemmiandomi addosso se ne uscì con aria scocciata dalla mia macchina. Sgommai e filai via da quel puttanaio.

Ancora non ci potevo credere, cominciai a ridere solo io e non la finii più. La gente nelle macchine che mi superavano mi guardavano sbigottiti. Ero già ubriaco senza neanche aver toccato un goccio di alcool! Grazie puttana.

Quando arrivai sotto casa c'erano ancora i cassonetti con l'immondizia che usciva fuori, si vedeva ancora la mia televisione che ho buttato l'altro giorno. Nelle vicinanze c'era un barbone avvolto in un sacco a pelo, passandogli vicino gli lasciai il berretto dei grandi magazzini, tanto domani avrei dato le dimissioni.

Bene eccomi in casa, ero di nuovo solo, la puttana era riuscita ad entrare in macchina ma non nella mia casa. Mi scappava di cagare, il cesso era intasato, così presi un sacchetto dell'immondizia e ci cagai dentro, mi pulii, corsi fuori a buttarlo tra l'erbaccia alta del vicino parcheggio abbandonato.

Tornai in casa, apri l'armadio della felicità, dentro c'erano le due tanto sognate casse di birra, me le scolai tutte in poco tempo. Ricordo che

alla diciottesima birra mi parve di sentire ancora il postino che al mattino mi urlava contro con i capelli bagnati di piscio. Alla diciannovesima birra mi gettai sul letto a peso morto sbavando come un deficiente. La pazzia della notte scomparve nel sonno.

FINE



SATIRIX by Darix



DARIX

STATALI, POLIZIA,
CARABINIERI, PETROLIERI,
BANCHIERI, PENSIONATI,
PRECARI, MAGISTRATI...
E ANCHE PER OGGI
ABBIAMO FINITO!



DARIX



F I G L I COL TURBO E FIGLI IN PATTUMIERA. LA RACCOMANDAZIONE FA LA DIFFERENZA

di GIUSEPPE COSTANTINO BUDETTA

Figli col turbo. In Italia, esistono diversi tipi di raccomandati come le differenti carte che si giocano nella vita. Ci sono i raccomandati forti, detti anche raccomandati di ferro con altolocate conoscenze. I fortunati – rare le eccezioni che non mancano e che confermano la regola – alla nascita, hanno in tasca il diploma con ottimi voti, la laurea con la lode, la specializzazione (optional) e qualche stage. Alcuni occupano posti da dirigente dopo la laurea triennale, scavalcando intermedi passaggi. Per stoppare le obiezioni e le contestazioni dei surclassati nel ruolo, ci sono i titoli ottenuti dal ferreo raccomandato non si sa come, né quando: carta canta, sbandierata a destra e a manca.

Figli in pattumiera. Quelli senza il paravento della raccomandazione forte hanno poche scelte. Possono emigrare in società dove si premia il merito. Nelle democrazie moderne come in Scandinavia, in Germania, Olanda e Danimarca, chi vuole lavorare nel settore pubblico o nel privato dimostri di valere. Nelle vere democrazie, è vietato assumere in base all'appartenenza politica perché ciò è discriminazione e falso ideologico. Una seconda scelta per i giovani non raccomandati è il DPR/3. Votato da opposizione e maggioranza, il DPR/3 prevede l'instaurazione in tempi brevi della Grande Pattumiera (GR) che alloghi le eccedenze giovanili per un periodo variabile dai dieci ai venti anni. La discarica che contiene la GR è nel demanio dello Stato ed è divisa in tre gironi: D1, D2, D3; D = disoccupazione. La D1 è in esclusiva per giovani diplomati disoccupati, la D2 per laureati triennali e la D3 per quelli con la specializzazione. Nella rispettiva pattumiera sigillato, il giovane ha un vitalizio mensile a seconda del girone: in D1 è di 600 euro; in D2 l'appannaggio è di 800 e in D3 si arriva ai mille euro. I fruitori del DPR/3 abbiano per modello Diogene il Cinico che visse in una botte, contento del suo stato. Illustri economisti – statistiche alla mano – affermano il vantaggio di un simile parcheggio.

FINE



MEZZO VUOTO

Storie brevi ma intense.
Succo e polpa di dura realtà

di Stefano Pace - <http://www.stefanopace.net>

PRESI APPUNTAMENTO
CON UNO SCIENZIATO
PER TROVARE
UNA SOLUZIONE
SERIA!

ECCO,
IL POSTO
DEV'ESSERE
QUESTO.

LABORATORIO
SEGRETO

IL CONTROINDICAZIONE
NON FAR NASCERE
"GIABBI" PUNTO
IL CACCIO CON
LE PEPPE

GLI SPIEGAI
IL MIO PROBLEMA.

... E QUESTO
È TUTTO, PROFESSORE!

SEI FORTUNATO, GIOVINE,
HO APPENA TERMINATO
UNO STUDIO SULLA SFIGA...
COME È NOTO, PESTARE
ESCREMENTI PORTA
FORTUNA.

4



QUINDI, GRAZIE A
COMPLICATI CALCOLI MATEMATICI,
STAMATTINA HO CREATO
L'ESCREMENTO PERFETTO!
NON DEVI FARE
ALTRO CHE
TUFFARTICI
DI FACCIA!

VISTO CHE
NON HO
ALTERNATIVE,
LO FACCIO!

PLOF

BRAVISSIMO,
GIOVINOTTO!
CIO' PROVOCHERÀ
UNA REAZIONE
ALLA SFIGA UGUALE
E CONTRARIA!

IL PROFESSORE
È STATO BRAVO,
MI SENTO GIÀ
DIVERSO.
FINALMENTE POSSO
ANDARE A CASA.

IN ALTERNATIVA
AVREISTI POTUTO
INDOSSARE
QUESTO ANILETO.

GRAZIE, PROFESSORE!
SENTO CHE GIÀ
VA MEGLIO!

ARRIVEDERCI
GIOVINOTTO,
MI FACCIA
SAPERE!

QUESTA STORIA
INSEGNA CHE
TIENI
IL MALLOCCINO

FINE

STEFANO PACE
© 2008

PECHINO, VOCE DA USIGNOLO
MISTERIOSAMENTE NASCOSTA
DIETRO LE QUINTE



CARTACINE SPECIALE

A VOLTE RITORNANO (MA NON TUTTI SE NE ACCORGONO...):
JOHN WOO IS BACK IN ACTION!



Nessuno tra gli addetti ai lavori lo ha detto o scritto, ma John Woo, inarrivabile coreografo di inimitabili "balletti di piombo", è tornato: Chi Bi (o Red Cliff che dir si voglia) sancisce il suo (da noi assai) atteso ritorno dopo cinque anni di astinenza con una pellicola di respiro storico. E che ritorno: Chi Bi è il primo film girato da Woo in Cina sedici anni dopo Hard Boiled!

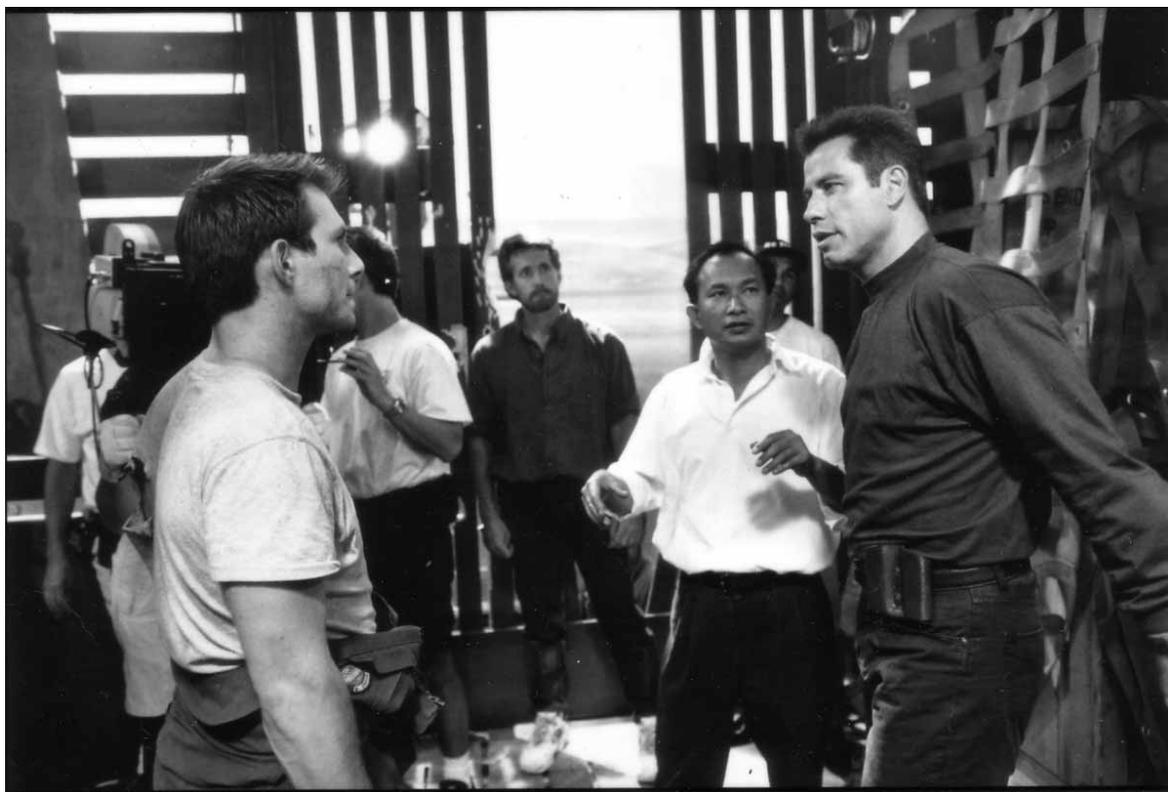
La lavorazione del film è stata purtroppo funestata da una tragedia: uno stuntman è rimasto ucciso e altri sei sono rimasti feriti durante una scena che prevedeva un'esplosione su un battello. L'episodio è avvenuto al principio di giugno. In seguito a questo drammatico evento l'opera - la più costosa nella storia della Cina - ha subito un inevitabile rallentamento. Terence Chang, produttore e sodale di Woo da lungo tempo, ha rilasciato la seguente dichiarazione a un quotidiano locale: I film storici di ambientazione guerresca sono molto difficili e dispendiosi da girare. In Cina si trovano gli scenografi, i direttori della fotografia e i

coreografi di arti marziali migliori, ma non certo gli assistenti alla regia e soprattutto gli esperti di effetti speciali. Il nostro film ne prevedeva circa 1500, e molti avevano a che vedere con l'acqua ed il fuoco. Abbiamo deciso di affidare questo compito delicato a un team di Hollywood, che abbiamo invitato in Asia; purtroppo ci siamo resi ben presto conto che lo stile di lavoro americano mal si sposa con quello cinese; in un secondo tempo abbiamo ingaggiato una squadra coreana, ma quest'ultima voleva realizzare gli effetti di fuoco e d'acqua in maniera ben poco... speciale, e quindi l'abbiamo dovuta rimpiazzare. Alla fine ci siamo rivolti all'August 1st Film Studio (di proprietà dell'esercito e specializzato in film di guerra)...

La pellicola ha esordito sugli schermi il 10 luglio in Estremo Oriente (tranne che in Giappone, dove uscirà il 1° novembre), mentre la solita Francia apripista lo proporrà a gennaio 2009.

E l'Italia? Mah... intanto la "prestigiosa" rivista Ciak non lo ha inserito nell'elenco dei 100 film da non perdere della prossima stagione (anche perché, forse, non sa se e quando verrà distribuito)... Miopia o lungimiranza? Pleonastico aggiungere che noi optiamo per la prima ipotesi.

a cura di Ettore Ridola



CARTACINE SPECIALE

CARTAIGIENICAWEB E LA INOXIDABILE...
LA MADRINA DEL MESE!



CARTAIGIENICAWEB.it

Subaqueo



LA FUMETTERIA DIGITALE DI SUBAQUEO EDIZIONI

www.subaqueo.it - info@subaqueo.it



CARTAIIGNENICAWEB - ZINE

Pubblicazione mensile che propone fumetti e vignette originali online, racconti di autori esordienti, musica emergente con recensioni ed interviste, culture alternative e una accurata sezione dedicata al cinema. www.cartaignenicaweb.it



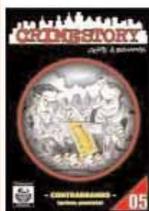
PROFESSOR RANTOLO

Sulla scia del mitico Zio Tibia, il Professor Rantolo propone con malvagia ironia il meglio dell'horror a fumetti sul web. Le brevi storie, ovviamente crudeli ed efferate, hanno come protagonisti schiere di zombie, fantasmi, vampiri, assassini e chi più ne ha più ne metta, alle prese con squartamenti, divoramenti ed atrocità di ogni genere! www.rantolo.it



ONE SHOT

Una grande collezione di e-comics autoconclusivi, realizzati da autori più o meno emergenti, liberamente scaricabili, gratuiti, pronti per essere letti. Alcuni sono editi da noi, altri semplicemente donati alla causa. Questa sì, che è libera cultura! www.cartaignenicaweb.it/ld



CRIME STORY

Ogni mese, nella fumetteria digitale arrivano le brevi storie ambientate a Red Jam City, una città immaginaria in cui potrete seguire le gesta di feroci bande di gangster, poliziotti dal grilletto facile e investigatori un po' sfigati, il tutto in chiave ironica e divertente. www.subaqueo.it/crimestory



CLOWN EDDIE

Con cadenza aperiodica, ecco le storie più scorrette del web, che narrano le gesta del perverso Clown Eddie, lo zombie pagliaccio che con le sue efferatezze vi strapperà più di un sorriso. Ma dal retrogusto stranamente amaro. www.subaqueo.it/clowneddie



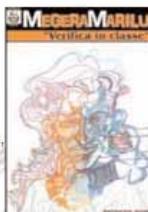
SANDY GRAYSON

La serie, ideata e disegnata da Enrico Zanoletti, racconterà le rublatanti avventure della bella Sandy Grayson e della sua amica Kita, ambientate nel selvaggio west. Gli albi verranno pubblicati con frequenza quadrimestrale da Subaqueo Edizioni. www.subaqueo.it/sandy



OREXIS

La nuova serie a fumetti di fantascienza ideata, scritta e disegnata con grande mestiere dal bravo Maurizio Noris. Una storia avvincente, originale e ben realizzata, che secondo le intenzioni dell'autore rappresenta una riflessione sulla condizione e natura umana. "Orexis" infatti, nella lingua di Aristotele, significa brama, fame. Ogni due mesi un nuovo albo sarà disponibile all'interno del sito ufficiale dell'edicola digitale Subaqueo. www.subaqueo.it/orexis



MEGERA MARILU'

La cadenza è trimestrale, e queste sono le agrodolci storie di Megera Marilu': il mondo della scuola visto attraverso le lenti dell'ironia e del sogno, il tutto illustrato con "maestria underground" dalle sapienti mani di Francesco "Sisco" Conte. www.subaqueo.it/megera



SEPOLCRO

Dopo anni di assenza ritorna il progetto Sepolcro e vedono finalmente la luce i primi fumetti interattivi tratti dall'omonimo gioco di ruolo che narra le gesta di un manipolo di personaggi all'interno di una classica ambientazione horror. Il primo fumetto creato interamente da voi! www.subaqueo.it/sepolcro



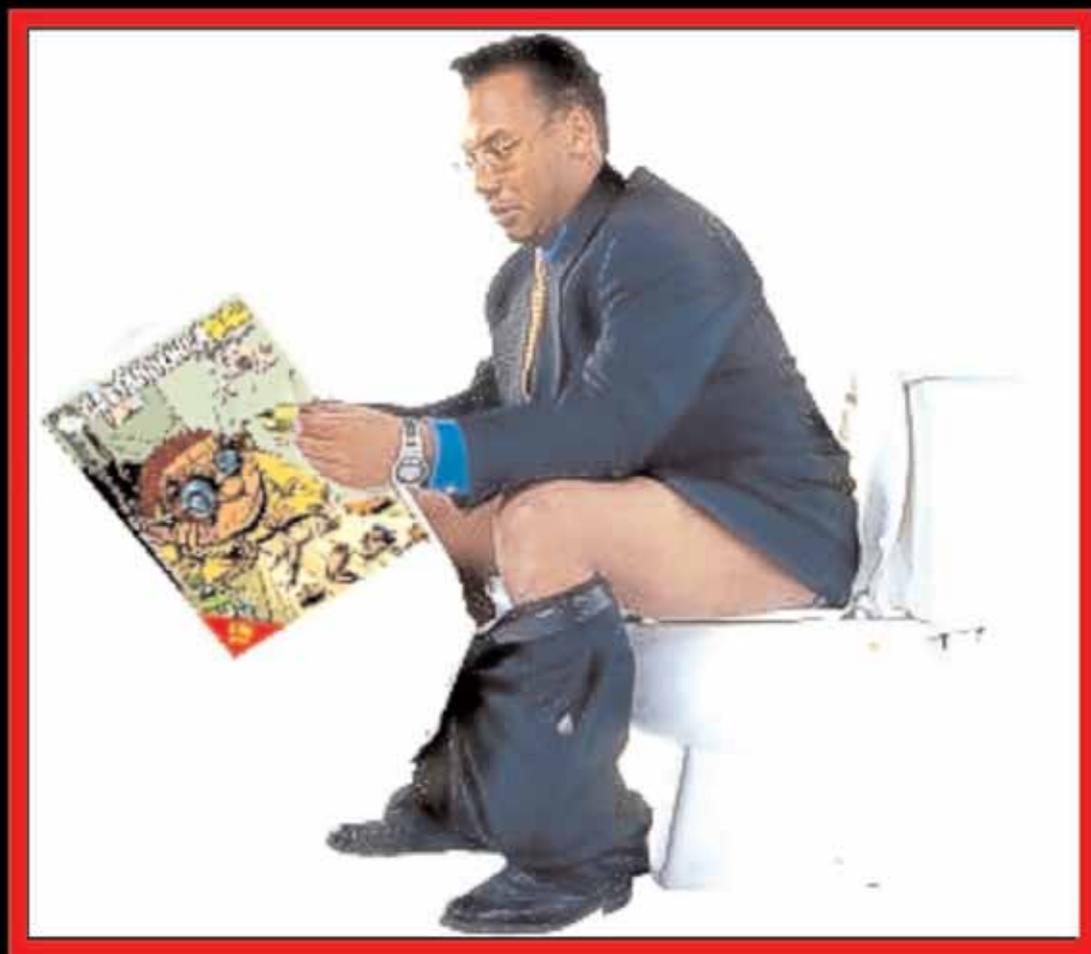
LE VISIONI DI LAURA

Su soggetto di Gordiano Lupi, una nuova serie che racconta le avventure a tinte gialle di una giovane donna di nome Laura; ella si scopre dotata di particolari poteri paranormali che le permetteranno di risolvere casi davvero intricati... www.subaqueo.it/laura



KORBEN

In un futuro non convenzionale, dove gli scenari gotici si mescolano ad una fantascienza scura e pessimista, post apocalittica e steampunk, in una società dominata da una autoritaria "cattocrazia", un uomo è in cerca della sua verità. Perseguitato da un passato di cui lui non ha quasi più memoria, dovrà affrontare numerose e pericolose avventure per portare a termine la sua difficile ricerca. www.subaqueo.it/korben



**LA LETTURA PREFERITA
DEL MANAGER RAMPANTE!**

**ABBONATI A
CARTAIGIENICAWEB!**

...E' GRATIS!

www.cartaigienicaweb.it/abbonati.html